



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

***Progetto*** **Comuni di Terracina e Fondi - Canale Canneto. Domanda di nuova concessione su beni demaniali per la realizzazione di pontili per attracco di imbarcazioni da diporto.**

***Procedimento*** **Verifica di Assoggettabilità a VIA**

***ID Fascicolo*** **4572**

***Proponenti*** **ESA Global s.c.a.r.l.**

***Elenco allegati*** **Parere CTVIA n. 3362 del 24 aprile 2020**

✓ Resp. Div.: Nocco G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 28/05/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 29/05/2020

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** l’articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTA** l’istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., presentata dalla società ESA Global s.c.a.r.l. e assunta con prot. n. 7256/DVA del 21 marzo 2019, avente ad oggetto “Domanda di nuova concessione su beni demaniali per la realizzazione di pontili per attracco imbarcazioni da diporto” nei comuni di Terracina e Fondi – Canale Canneto;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata all’istanza sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 30 maggio 2019, e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 13767/DVA del 30 maggio 2019, la ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio, presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, all’istruttoria tecnica per i progetti presentati da:

<b>ID</b>	<b>Proponente</b>	<b>Fascicolo di richiesta Concessione (Prov. Latina)</b>
4572	Società ESA Global s.c.a.r.l.	EC/OI - 2512/2014
4674	Sig. Zordan Cesare	OI – 1865/2011
4673	Sig.ra Zordan Elisabetta	OI – 1866/2010 e OI – 2048/2011

tutti insistenti sul medesimo Canale Canneto, chiedendo alla Commissione Tecnica VIA/VAS, “*nel procedere alla valutazione di ciascun progetto, di tenere conto anche degli impatti cumulativi*”;

**PRESO ATTO** che la Regione Lazio non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., sono pervenuti:

- il parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, n. 21300 del 30 luglio 2019, assunto al prot. n. 19970/DVA del 30 luglio 2019
- il parere della Provincia di Latina, n. 29227 del 15 luglio 2019, assunto al prot. n. 18290/DVA del 15 luglio 2019,

favorevoli all’esclusione da procedura di VIA del progetto;

**PRESO ATTO** che l’intervento è riferibile alla tipologia di cui all’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., punto 2, lettera f), denominata “*porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d’acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri*”;

**PRESO ATTO** che oggetto dell'istanza è il rinnovo della concessione di porzioni di aree demaniali consistenti in 4 tratti di sponda, di cui tre in sponda destra ed uno in sponda sinistra tutti non antistanti, e il corrispondente specchio acqueo, inclusa la realizzazione di pontili per ormeggio di imbarcazioni di diporto di lunghezza inferiore a 10 m;

**PRESO ATTO** che l'area di intervento non ricade in aree SIC/ZPS, e che le aree naturali protette più vicina, a pochi chilometri di distanza, sono il SIC IT6000013 "*Fondali tra Capo Circeo e Terracina*" e il SIC IT6040010 "*Lago di Fondi*";

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 3362 del 24 aprile 2020, assunto al prot. n. 34969 del 14 maggio 2020, costituito da n. 12 pagine e riferito anche agli altri due progetti richiamati in premessa che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nell'allegato parere la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *“Le istanze sono relative alla richiesta di nuove concessioni per l’occupazione di porzioni di specchio acqueo e delle relative sponde e la realizzazione di pontili in legno costituiti da palizzate infisse nel terreno e passerelle pedonali di larghezza pari ad un metro circa;*
- *La realizzazione dei nuovi pontili è effettuata con sistemi paragonabili ad opere di ingegneria naturalistica. Inoltre, come risulta dalla documentazione fotografica allegata sia nello “Studio Preliminare Ambientale” sia nella “Relazione Tecnica”, appaiono migliorativi della situazione ante operam (considerata la costante presenza di pontili fatiscenti e di argini degradati). Tale opera consentirà ormeggi ad imbarcazioni di dimensioni inferiori ai 10 m, in modo ordinato. Non si rilevano modifiche alle condizioni ambientali dell’area attuale né all’assetto morfologico e paesaggistico;*
- *L’unico potenziale impatto da considerare è quello legato al verificarsi di calamità naturali che possano portare ad esondazioni e coinvolgere le imbarcazioni ormeggiate. Su questo aspetto il Proponente dichiara che adotterà tutte le misure e le dovute cautele e prevenzioni al fine di minimizzare tali fenomeni anche attraverso una attenta manutenzione degli ormeggi”;*

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA,

## **DETERMINA**

**l'esclusione da procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo a “Domanda di nuova concessione su beni demaniali” nei comuni di Terracina e Fondi sul Canale Canneto, presentata dalla Società ESA Global s.c.a.r.l.**

**Art. 1****(Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS)**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3362 del 24 aprile 2020.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

**Art. 2****(Verifiche di ottemperanza)**

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, comunicando tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato art. 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1, si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente, laddove le attività richieste all'autorità competente ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

**Art. 3****(Disposizioni Finali)**

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, alla Provincia di Latina, ed alla Regione Lazio, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione sul sito web di questo Ministero.

**Il Direttore Generale**  
Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)